

È proprio l'anno della Fortitudo Jesus fa i miracoli nel baseball

*Secondo titolo in tre anni, grazie a una colonia
dominicana guidata dalla stella Matos*

Filippo Fantasia

● All'ombra delle due Torri si brinda nuovamente allo scudetto del baseball. Bologna ha vissuto una sola stagione di attesa prima di ricucirsi il tricolore, il settimo come Fortitudo, tanti quanti quelli del Bologna Calcio. Sofferto più del dovuto e per questo forse ancor più meritato, strappato ad un avversario, il San Marino, che ha fatto tremare i biancoblù fino all'ultimo out. Bologna «pigliatutto» nel basket e adesso anche nel baseball. È l'anno dell'aquila della Fortitudo che spiega le ali e vola alta: come nella pallacanestro, con la conquista del secondo titolo e della supercoppa italiana, così nel batti e corri con il bis coppa Italia-scudetto.

Annata indimenticabile per due sport di squadra tradizionalmente «made in Usa» e per Bologna che non è quindi solo «basket city», ma brilla anche sui diamanti. L'Italeri si è laureata campione d'Italia nel

baseball dopo aver rincorso il sorprendente San Marino, avanti 3-2 nella serie: il manager Mauro Mazzotti ha portato i suoi prima al pareggio e poi si è affidato ai miracoli di un trentunenne lanciatore dominicano che di nome fa Jesus. È stato lui l'eroe di gara-7: grazie ai lanci veloci e agli insidiosi «slider», Jesus Matos ha fatto girare a vuoto ben 15 battitori avversari. Aveva chiuso la stagione regolare con

una media di meno di un punto subito a partita. poi, al suo secondo tentativo in maglia biancoblù, «Super» Matos è riuscito a ripagare la fiducia di Mazzotti che lo aveva scovato a Calgary, nel campionato canadese. L'allenatore della Fortitudo era poi volato a casa sua, nella Repubblica Dominicana, e lo aveva convinto ad accettare l'Italia. D'altronde, sul lungomare di San Pedro de Macoris, era iniziata la carriera nel baseball di Matos, quando a 16 anni lanciava sassi per tirare giù le noci di cocco. Una cugina lo invitò a lanciare in una squadra locale e dopo 4 mesi gli scout dei Colorado Rockies lo avevano già bloccato per portarlo in America.

Matos è il pilastro della colonia dominicana del Bologna composta anche dall'altro lanciatore Juan Figueroa, dall'esterno Wady Almonte, dall'interbase Jorge Nunez e dal ricevitore Kelly Ramos. Al loro fianco anche qualche oriundo come Ricchetti, Incantalupo e Milano (trio azzurro). San Marino aveva sognato ad occhi aperti. Mazzotti però, in scadenza di contratto, non voleva lasciare Bologna senza averle regalato un ultimo scudetto.

LE CITTÀ PLURISCUDETTATE DEGLI ULTIMI VENT'ANNI		
1984	BOLOGNA	2 (Virus basket e Fortitudo baseball)
1989	MILANO	2 (Inter calcio, Olimpia basket)
1991	MILANO	2 (Amatori rugby, Saima hockey)
1992	TREVISIO	2 (Benetton rugby, Silsey volley)
1993	MILANO	3 (Milan calcio, Amatori rugby, Devils hockey)
1996	MILANO	3 (Milan calcio, Olimpia basket, Amatori rugby)
1997	TREVISIO	2 (Benetton basket, Benetton rugby)
1998	TREVISIO	2 (Silsey volley, Benetton rugby)
1999	TREVISIO	2 (Silsey volley, Benetton rugby)
2000	ROMA	3 (Lazio calcio, Roma volley, Roma rugby)
2001	TREVISIO	2 (Sisley volley, Benetton rugby)
2003	TREVISIO	3 (Benetton basket, Sisley volley, Benetton rugby)
2004	TREVISIO	2 (Sisley volley, Benetton rugby)
2005	BOLOGNA	2 (Fortitudo basket, Fortitudo baseball)

